



Comune di Pisogne

Area Finanziaria e Tributaria

OGGETTO: PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 267/2000. BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023-2025.

La sottoscritta Paola Zonta, nella sua qualità di Responsabile Area Finanziaria e Tributaria del Comune di Pisogne,

Visto

- lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, nonché gli allegati a corredo e il D.U.P. 2023-2025 e la relativa nota di aggiornamento;
- il D.lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali e s.m.i.;
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- il D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008, il D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010, la Legge 183/2011, la legge 190/2014, la legge 208/2015;
- la Legge di Bilancio 2023;

Rilevato

- che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, nonché il Documento Unico di Programmazione e la relativa Nota di Aggiornamento sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.lgs. 118/2011;
- che la Giunta Comunale ha provveduto, per quanto di competenza, ad approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali;
- che le previsioni di entrata sono state formulate sulla base delle somme accertate nell'anno precedente, dei ruoli formabili nell'anno, dei trasferimenti previsti dalle vigenti norme, dei contratti in essere, nonché dei mutui contraibili;
- che le previsioni di entrata e di spesa sono state stimate sentiti i responsabili delle singole aree;

-

Verificato

- Che il Bilancio di Previsione 2023-2025 pareggia nell'ammontare complessivo delle entrate e delle spese che risulta pari ad **Euro 18.786.847,82** per l'anno 2023;
- Che in tutte e tre le annualità è garantito l'equilibrio economico-finanziario;
- Che le previsioni di entrata per conto terzi e partite di giro conservano l'equivalenza con le previsioni di spesa relative;
- Che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nello schema di bilancio di previsione 2023-2025, sono compatibili con il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Che le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle aliquote esistenti, delle intervenute variazioni normative introdotte;
- Che in particolare è previsto nel 2023 tra le entrate tributarie:

1. La previsione di entrata dell'addizionale comunale all'IRPEF tiene conto di un gettito derivante da un'aliquota pari all' 8 per mille, per un importo totale di Euro 910.000,00. Importo compatibile con i dati del reddito imponibile medio ai fini dell'addizionale Irpef pubblicati dal Ministero Economia e Finanze.
 2. La previsione di entrata della imposta IMU è iscritta in bilancio per Euro 1.320.000,00.
 3. L'iscrizione in bilancio dei "trasferimenti statali", denominate "Entrate da fondo di solidarietà comunale" per un importo di Euro 739.000,00. L'importo iscritto è compatibile con i dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul sito internet Finanza Locale.
 4. Viene stanziato in entrata, quale trasferimento da parte dello Stato, a sostegno delle maggiori spese sostenute per i costi delle utenze (energia elettrica e gas), per garantire la continuità dei servizi, un importo pari ad Euro 50.400,00.
 5. Viene stanziato in entrata il valore del Piano Economico Finanziario della TARI anno 2023 pari ad Euro 1.118.656,00;
- Che le previsioni dei trasferimenti statali iscritti al titolo II sono state effettuate sulla base delle spettanze anno 2022 pubblicate nel sito del Ministero dell'Interno apportando le opportune modifiche;
 - Che le entrate extra tributarie, sono state stimate in base agli accertamenti degli anni precedenti, agli incassi realizzati ed ai contratti in essere e di quelli che si prevede di concludere nell'anno;
 - Che sul Bilancio 2023-2025 è iscritto su ogni annualità un fondo di riserva finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, il cui importo è compreso tra lo 0,30% ed il 2% delle spese correnti previste. Tale importo rientra nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.lgs. 267/2000 tenuto conto che l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dall'articolo 195 e 222 del d.lgs. 267/2000;

attesta con parere favorevole

la compatibilità delle previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità è suffragata da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs. n. 118/2011.

precisando inoltre che

Dalle comunicazioni ricevute dai Responsabili di Area, **NON** risultano debiti fuori bilancio. Per i debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2022 si è provveduto alla rispettiva copertura nel corso dell'anno;

Dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 ammonta ad Euro 6.362.997,11 e comprende la cassa vincolata per Euro 3.290.385,18.

L'ente **SI È** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (art. 4 D.lgs. n.23/2011).

La somma di Euro 90.000,00 al netto del relativo fondo crediti dubbia esigibilità è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al **56,06%**.

Riguardo le spese per incarichi di collaborazione autonoma, art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001, il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023 – 2025 è di Euro 100.000,00.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28.11.2022, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ex art.15 del D.lgs. n.175/2016

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Pisogne, 09.01.2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributaria
D.ssa Paola Zonta

(documento firmato digitalmente ai sensi del TU 445/00 e
D.Lgs. 82/05 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo a firma autografa)